

LOCANDINE

DI

EVENTI



Progetto di Aiuto alle Famiglie in Difficoltà

S.I.A. Sostegno per l'Inclusione Attiva

Progetto co-finanziato dal "Fondo Sociale Europeo 2014-2020"
Decreto Ministeriale 26/05/2016 pubblicato sulla G.U. n. 166 del 18/07/2016

Il Sostegno per l'Inclusione Attiva è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle **famiglie** in condizioni economiche disagiate



Requisiti d'accesso **Familiari:**

- 1) Presenza nel nucleo di adulti disoccupati;
- 2) Presenza nel nucleo di almeno un componente minorenni o di un figlio disabile, o di una donna in stato di gravidanza accertata (almeno di 5 mesi);
- 3) Essere cittadino italiano o comunitario o suo familiare titolare del diritto di soggiorno, ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno Comunità Europea per soggiornanti di lungo periodo;
- 4) Essere residenti in Italia da almeno 2 anni;

Economici:

- 5) ISEE inferiore o uguale a € 3.000,00;
- 6) Non beneficiare di altri trattamenti economici rilevanti di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale superiori a € 600,00 mensili;
- 7) Non percepire indennità di disoccupazione (NASPI, ASDI o altre misure di sostegno al reddito);
- 8) Assenza di beni durevoli di valore: nessun componente del nucleo deve possedere autoveicoli immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti la domanda oppure autoveicoli di cilindrata superiore a 1300 cc, o motoveicoli di cilindrata sup. a 250 cc. immatricolati nei 3 anni precedenti la domanda.

Per godere del beneficio il nucleo familiare del richiedente dovrà aderire ad un

Progetto personalizzato di Attivazione Sociale e Lavorativa

Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare e coinvolge tutti i componenti, instaurando un **patto tra servizi e famiglie** che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni.

Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva del lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute.

L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

DOVE PRESENTARE LA DOMANDA

il cittadino può presentare la richiesta per il SIA presso:

CISS - Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali - in Via Montebello n. 39 a **Pinerolo**

Il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (rivolgersi in segreteria);

I cittadini residenti nei Comuni della **Val Pellice** saranno ricevuti presso la sede dei Servizi Sociali - ex Ospedale Valdese di Torre Pellice, dopo aver preso appuntamento telefonicamente al n° **0121/3250111**.

Servizi Sociali dell'Unione Montana delle Valli Chisone e Germanasca e Sestriere in Via Roma 22 - **Perosa Argentina** (presso la sede del P.A.S.S.) il **mercoledì dalle ore 14,00 alle ore 16,00** (tel. **0121/525322-16**)

COMUNI del C.I.S.S.: Airasca, Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasso, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Garzigliana, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Osasco, Pinerolo, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Virle Piemonte.
COMUNI dell'UNIONE MONTANA delle VALLI CHISONE e GERMANASCA: Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Prali, Pramollo, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, Usseaux, Villar Perosa.



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

L'assemblea dei Comuni del C.I.S.S. ha deciso di aderire al Progetto SPRAR gestendo con proprio personale l'accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati che arrivano sul nostro territorio. Oltre agli obblighi di legge si ritiene che sia un dovere umanitario aiutare le persone che sono in stato di necessità.

Il Consorzio ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio-assistenziali di competenza dei Comuni ai sensi e per gli effetti della L. 328/2000 e della L.R. 1/2004. Le funzioni del servizio socio assistenziale sono:

- Servizio sociale professionale e segretariato sociale;
- Servizio di assistenza domiciliare territoriale e di inserimento sociale;
- Servizio di assistenza economica;
- Servizi residenziali e semiresidenziali;
- Servizi per l'affidamento e le adozioni;
- Pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari.

L'èquipe del progetto SPRAR è formata da: due Educatori Professionali, una Assistente Sociale, un Operatore Socio Sanitario ed una Psicologa.

C.I.S.S.

Cel: 333.9148866

Tel: 0121.325001

Fax: 0121.395396

Email: progettosprar@cisspinerolo.it

30 Comuni Consorziati: Airasca, Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Garzigliana, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Osasco, Pinerolo, Piscina, Prarostino, Roletto, Rorà, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Scalenghe, Torre Pellice, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Virle Piemonte.

“ Ho sentito innumerevoli storie di emigrazione, sono tutte diverse come diverse sono le persone che cercano una qualche salvezza lontano da dove sono nate, ma hanno dei tratti comuni: lo spaesamento, lo sradicamento e quella debolezza che viene quasi sempre a chi non può camminare nel mondo avendo al proprio fianco le sue radici riconoscibili e riconosciute. [...] mi sono chiesto infinite volte come sarei stato io se avessi dovuto gestire un'emergenza così definitiva da impormi di lasciare i miei luoghi, la mia gente, i colori e gli odori che mi accompagnano anche nei sogni. [...] nei confronti del fenomeno per noi recente delle migrazioni abbiamo avuto uno sguardo povero ed impaurito; siamo stati in difesa, non abbiamo capito l'emergenza e soprattutto abbiamo dimenticato che soltanto fino a due generazioni fa partivano i nostri e trovavano gli stessi ambienti duri ed inhospitali che noi stiamo ricreando per chi arriva adesso in Italia”

Gianmaria Testa

“Da questa parte del mare”

ed. Einaudi, 2016



Progetto SPRAR (Sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati)



“Tutti gli esseri umani nascono liberi ed uguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza”

Art. 1 della Dichiarazione Universale dei diritti umani

Le caratteristiche principali del Sistema di protezione (SPRAR) sono:

- il carattere pubblico delle risorse messe a disposizione e degli enti politicamente responsabili dell'accoglienza, Ministero dell'Interno ed enti locali, secondo una logica di governance multilivello;
- la volontarietà degli enti locali nella partecipazione alla rete dei progetti di accoglienza;
- la promozione e lo sviluppo di reti locali, con il coinvolgimento di tutti gli attori e gli interlocutori privilegiati per la riuscita delle misure di accoglienza integrata.

L'accoglienza di richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria e umanitaria ha come **obiettivi** principali:

- garantire misure di assistenza e di protezione della singola persona;
- favorirne il percorso verso la (ri)conquista della propria autonomia.

Al centro dell'accoglienza del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) ci sono le stesse persone accolte, le quali non sono dei meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore ma protagoniste attive del proprio percorso di accoglienza. Di conseguenza, quella proposta dallo SPRAR è un'accoglienza "integrata". Questo comporta che gli interventi materiali di base, quale la predisposizione di vitto e alloggio, siano contestuali a servizi volti a favorire l'acquisizione di strumenti per l'autonomia. I servizi garantiti nei progetti territoriali dello SPRAR sono:

1. Accoglienza materiale
2. Mediazione linguistico e interculturale
3. Orientamento e accesso ai servizi del territorio e formazione linguistica
4. Orientamento e accompagnamento legale
5. Tutela psico-socio-sanitaria
6. Formazione, riqualificazione professionale
7. Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
8. Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
9. Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

Nel prevedere tutti questi servizi è necessario che il percorso di accoglienza e di integrazione del singolo beneficiario possa tenere conto della complessità della sua persona (in termini di diritti e di doveri, di aspettative, di caratteristiche personali, di storia, di contesto culturale e politico di provenienza, ecc.) e dei suoi bisogni. Per garantire questa presa in carico e per consentire alla persona di esprimersi autonomamente anche nella manifestazione dei bisogni, lo SPRAR punta molto sulla costruzione e sul rafforzamento delle reti territoriali, che coinvolgano tutti gli attori locali a sostegno dei progetti di accoglienza nella sua totalità e, al tempo stesso, dei percorsi individuali dei singoli beneficiari.

CORSO PER COPPIE ASPIRANTI ALL'ADOZIONE

8 - 9 APRILE 2016

Pinerolo (TO) e/o
Centro Diurno GEA
Via Dante Alighieri, 7

VENERDI' 8 APRILE 2016

- 9,00 – 9,30 *Accoglienza e registrazione dei partecipanti*
- 9,30 – 9,45 *Apertura dei lavori, Saluto degli Amministratori, Presentazione della giornata*
- 9,45 – 10,45 *Approfondimento temi sociali a cura delle Assistenti Sociali dell'équipe sovrazonale adozioni*

Intervallo

- 11,15 – 12,45 *Approfondimento temi psicologici a cura della Psicologa dell'équipe sovrazonale adozioni*

Pausa pranzo

- 14,00 – 15,00 *Testimonianza: una famiglia racconta...*

- A seguire: - Riflessioni in gruppo
- Conclusioni



SABATO 9 APRILE 2016

- 9,00 – 9,30 *Accoglienza e registrazione dei partecipanti*
- 9,30 – 9,45 *Apertura lavori e presentazione della giornata*
- 9,45 – 12,00 *Approfondimento sull'adozione internazionale a cura di un rappresentante degli Enti Autorizzati*

Intervallo

- 12,15 – 13,30 *Riflessioni in gruppo*

Pausa pranzo

- 14,30 – 15,30 *Testimonianza: una famiglia racconta...*

- A seguire: *Dibattito e conclusioni*

Corso a cura dell'équipe sovrazonale per le adozioni nazionali ed internazionali

Sede: Pinerolo—Via Montebello n. 39

Per informazioni relative al corso:

UFFICIO ADOZIONI - Sig.ra Ribet Marina

Via Montebello n. 39 Pinerolo



0121.3250131



ufficioadozioni@cisspinerolo.it

***Nelle due giornate del corso sarà possibile
comunicare con l'ufficio adozioni al numero:
331.1724379***

*I disegni presenti sono il frutto dei lavori di gruppo
delle coppie che hanno partecipato ad un precedente corso
organizzato dall'équipe sovrazonale di Pinerolo.
A loro va quindi un particolare ringraziamento.*

VENERDI' 10 GIUGNO 2016

Via Dante 7 - Pinerolo

**IL SERVIZIO AFFIDI ED IL GRUPPO DELLE
FAMIGLIE AFFIDATARIE**

VI INVITANO ALLA SECONDA

FESTA dell'AFFIDO

momento di incontro

**e condivisione tra le famiglie
affidatarie del nostro territorio**



PROGRAMMA

- **ORE 18 Ritrovo**
- **ORE 18.30 Momento di saluto e di confronto sulla tematica dell'affido a cura degli operatori del CISS, dell'ASL con interventi di "protagonisti dell'Affido".**
- **ORE 19.30 Apericena a Buffet**

Durante il primo momento dell'incontro sar  presente un servizio di animazione dei bambini a cura del CISS

Sono lieti di invitarLa alla presentazione del progetto

“Dalla terra, con occhi cuore e mani, ... una città”

MERCOLEDÌ 1 GIUGNO ore 10,30

presso la sala di Rappresentanza del Comune di Pinerolo



PROGRAMMA

- Presentazione del progetto a cura del C.I.S.S. di Pinerolo
- Saluti dell’Amministrazione Comunale di Pinerolo e della Fondazione CRT
 - Proiezione audiovisivo del laboratorio
 - Donazione dell’opera
- Piccolo rinfresco a cura del CFIQ di Pinerolo

SARANNO PRESENTI GLI AUTORI DELL’OPERA

E comunque sia veramente
spettacolo teatrale



Torre Pellice

Teatro del Forte

Venerdì 10 giugno 2016 - ore 21.00

Compagnia integrata dei centri Gea, Pegaso (C.I.S.S. Pinerolo - coop. Soc. La Testarda) e del liceo Porporato
Regia Daniela Osella

Con il patrocinio di:



Comune di CUMIANA



Comune di LUSERNA SAN GIOVANNI

Con la collaborazione di:



Comune di RIVOLI



Comune di TORRE PELLICE



Comune di VILLAR PEROSA

in collaborazione con



INCONTRI, DIBATTITI, EVENTI SUI SERVIZI ALLA PERSONA



GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE 2016 h18

**GEA, CENTRO DIURNO C.I.S.S.
Via Dante Alighieri 7 - Pinerolo (TO)**

TAVOLA ROTONDA SUL TEMA

DEMENZE

Tra paure e silenzi: quali risposte sul territorio Pinerolese - orientamento, consulenza e interventi



Ore 18.00 Saluti

- **Giuliana Meynier**
Vice Presidente Comitato Diaconia Valdese - Rifugio Re Carlo Alberto
- **Elena Boiero**, Presidente C.I.S.S.
- **Marco Farina**, Direttore Distretto di Pinerolo ASL TO3
- **Lorenzo Angelone**, Direttore Distretti Val Pellice e Valli Chisone e Germanasca ASL TO3
- Moderatore dell'evento: **Stefano Bosio**
Referente Arc En Ciel Café - Caffé Alzheimer del Rifugio Re Carlo Alberto

Intervengono

- **Carla Scarafiotti**, Geriatra, e **Katia Castellano**, Assistente Sociale
"Il Punto di Accoglienza Socio-Sanitario (PASS): orientamento, consulenza ed interventi per persone non autosufficienti e per i loro familiari"
- **Eleonora Piccaluga**, Educatrice Arc En Ciel Café - Caffé Alzheimer del Rifugio Re Carlo Alberto
"Il caffè Alzheimer: ieri, oggi, domani".
- **Bruna Taricco**, Facilitatrice Gruppi Auto Mutuo Aiuto (AMA)
"Insieme è più facile"

Ore 19.45

Apericena a cura di Cose Buone

Ore 20.45

Letture tratte dal libro *"Madre per sempre"* di **Marcella Saggese** interpretate da **Anna Giampiccoli**, attrice, e accompagnate dal compositore e musicista **Tommaso Losano**. Sarà presente la scrittrice

Seguiteci su: **XSONE** - www.xsone.org

Per maggiori informazioni sul programma dell'evento, telefonare al 360 1027561 o consultare il sito www.xsone.org
PUNTO INFORMATIVO-COV, via Silvio Pellico 2, Pinerolo (TO) - Tel. 0121.396413 - puntoinformativo@diaconiavaldese.org

Media Partner



Main Sponsor



Sponsor



Sostenitore





V Convegno Nazionale di Montagnaterapia



Lo sguardo oltre Sentieri di salute

16-19 novembre 2016

Pordenone

Auditorium Concordia

www.sollevamenti.org

Comitato organizzatore

Massimo Galiazzo Veneto
Ada Moznich Friuli Venezia Giulia
Paolo Piergentili Veneto
Bruno Scortegagna Veneto

Segreteria scientifica

Angelo Brega Veneto
Luca Fellin Veneto
Massimo Galiazzo Veneto
Emanuele Perrelli Veneto
Giulia Rigo Friuli Venezia Giulia
Roberta Sabbion Friuli Venezia Giulia

Sede Convegno

Auditorio Concordia
Via Interna 2
Pordenone

16 novembre 2016

13.00 RegISTRAZIONI

14.00-14.30
Saluti delle autorità

14.30-15.30 "Lo sguardo oltre"
Roberta Sabbion

15.30-18.30 "Elogio della ascesa II:
la verticale del fare anima"
Tavola rotonda Temenos
Modera Massimo Galiazzo

Partecipanti:
Guido Armellini
Alessandro Bau
Franco Camin
Luigi Iannarone
Paola Lugo
Michele Oldani
Simone Salvagnin

18.30 Chiusura prima giornata

19.00 Riunione interna delle Macrozone

20.30 Cena congressuale

17 novembre 2016

8.30 Apertura lavori
Modera Giulio Scoppola

9.00-9.30 "In cammino per scrivere un passo
dopo l'altro: della natura e di noi stessi"
Duccio Demetrio

9.30-10.00 "Green Mindfulness"
Marcella Danon

10.30-13.30 SESSIONI PARALLELE

Sessione 1
"Salute mentale"
Moderatori: Sara Foradori e Donato Scalabrin
Comunicazioni libere

Sessione 2
"Disabilità psichica e fisica"
Moderatori: Laura De Vivo, Matteo Stefani e
Livio Tesio
Comunicazioni libere

13.30 Pausa pranzo

Lavori pomeridiani
Modera Paolo Piergentili

14.30-14.50 Restituzione Sessione 1

14.50-15.10 Restituzione Sessione 2

15.20-15.40 "Review della letteratura sulla
MT"
Angelo Brega

15.40-16.00 "Esperienze di flusso e MT"
Fiorella Lanfranchi

16.00-16.20 "Lo stato dell'arte di MT in Lazio"
Nicola De Toma e Paolo Di Benedetto

16.30-16.50 "Diversa... mente insieme, MT e
autismo"
Silvia Berti e Gianluca Riccardi

16.50-17.10 "Il rifugio solidale"
Donatella Rizzi

17.10-17.30 "Naufraghi dello spazio - il senso
del fuori"
Stefano Fanchin

17.30-18.00 Discussione

18.00 Videoproiezione aperta alla cittadinanza
"Tra alpinismo e Montagnaterapia"
Tommaso Dusi-XMoutain

18 novembre 2016

8.30 Apertura lavori
Modera Sandro Carpineta

9.00-9.30 "Abbracciare l'avventura del percorso
personale di crescita attraverso l'incontro con
l'OMT, Outdoor Management Training"
Marco Parolini

9.30-10.10 "Valutare i Progetti di MT"
Bruno Genetti, Luciano Pasqualotto e Paolo
Piergentili

10.30-13.30 SESSIONI PARALLELE

Sessione 3
"Dipendenze e minori"
Moderatori: Emanuele Frugoni, Emanuele
Perrelli e Giulia Rigo
Comunicazioni libere

Sessione 4
"Organizzazioni e riabilitazione medica"
Moderatori: Gianfranco Bertè, Luca Fellin,
Federico Magnaguagno e Andrea Ponchia
Comunicazioni libere

13.30 Pausa pranzo

Lavori pomeridiani
Modera Ada Moznich

14.30-14.50 Restituzione Sessione 3

14.50-15.10 Restituzione Sessione 4

15.20-15.40 "Giochi per adulti: tra adolescenze
e dipendenze"
Massimo Galiazzo

15.40-16.00 "Sentieri di libertà: metafora viva
del trekking come psicoterapia di comunità"
Alessandro Coni

16.00-16.20 "Le montagne della MT"
Mario Piasco

16.30-16.50 "Sat: una montagna per tutti. Un
territorio in cammino"
Claudio Colpo

16.50-17.10 "Cùrati con stile"
Ciro Antonio Francescutto

17.10-17.40 "Il cammino, i minori e il ministero
di Grazia e Giustizia francese"
Paul Dall'Acqua

17.40-18.00 Festival dei corti di MT

18.00-18.20 "Oltre lo sguardo"
Massimo Galiazzo o e Nicola Pitzalis

18.20 Chiusura Congresso
Roberta Sabbion

19 novembre 2016

Attività del sabato

8.30 Ritrovo e partenza dal piazzale antistante la
Scuola ISTS Kennedy (via Interna, a 100 metri a
destra uscendo dall'Auditorium Concordia)

10.00 Arrivo e inizio attività

14.30-15.00 Fine attività

17.00 Rientro a Pordenone

**Trekking nel bosco del Cansiglio fino alla Casera
Ceresera, edificio storico ristrutturato e gestito
dal CAI di Sacile.**

Numero partecipanti: massimo 60 persone
Partenza: ore 10,00 circa dal Pian del Cansiglio,
quota mt. 1.000
Arrivo: Casera Ceresera, quota mt. 1.347
Dislivello: mt. 350 circa
Tempo andata: ore 1,30/2 circa
Tempo ritorno: ore 1,30 circa
Difficoltà: alla portata di tutti, per strade foresta-
li, sentiero facile e ben tracciato.

**Visita speleologica alla Grotta La Foes di Cam-
pone, cavità che si trova a lato della strada che
dal Lago di Tramonti conduce a Pradis. La visita
didattica è organizzata dall'Unione Speleologica
Pordenonese del CAI che, con il supporto di
un geologo, potrà guidare i partecipanti nella
conoscenza dell'ambiente tipico della grotta.**
Numero partecipanti: massimo 30 persone, in
base all'ordine di iscrizione
Inizio visita: ore 10,00 circa
Durata dell'escursione in grotta: ore 4.00 circa
Difficoltà: non è accessibile ai disabili

A tutti i partecipanti alle attività verrà offerto il
pranzo



Relatori e Moderatori

Guido Armellini Emilia Romagna
Alessandro Baù Veneto
Gianfranco Bertè Emilia Romagna
Silvia Berti Toscana
Angelo Brega Veneto
Franco Camin Trentino Alto Adige
Sandro Carpineta Trentino Alto Adige
Claudio Colpo Trentino Alto Adige
Alessandro Coni Sardegna
Paul Dall'Acqua Francia
Marcella Danon Lombardia
Nicola De Toma Lazio
Laura De Vivo Veneto
Clara Deffendi Veneto
Demetrio Duccio Lombardia
Paolo Di Benedetto Lazio
Stefano Fanchin Veneto
Luca Fellin Veneto
Sara Foradori Veneto
Ciro Antonio Francescutto Friuli Venezia Giulia
Frugoni Emanuele Lombardia
Massimo Galiazzi Veneto

Bruno Genetti Veneto
Luigi Iannarone Piemonte
Fiorella Lanfranchi Lombardia
Paola Lugo Veneto
Fedrico Magnaguagno Lazio
Ada Moznich Friuli Venezia Giulia
Michele Oldani Emilia Romagna
Marco Parolini Trentino Alto Adige
Luciano Pasqualotto Veneto
Emanuele Perrelli Veneto
Mario Piasco Piemonte
Paolo Piergentili Veneto
Andrea Ponchia Veneto
Gianluca Riccardi Toscana
Giulia Rigo Friuli Venezia Giulia
Donatella Rizzi Emilia Romagna
Roberta Sabbion Friuli Venezia Giulia
Simone Salvagnin Veneto
Donato Scalambryn Veneto
Giulio Scoppola Lazio
Matteo Stefani Emilia Romagna
Livio Tesio Piemonte

INFORMAZIONI

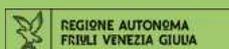
Organizzazione:
Comitato Sollevamenti
via Pradat Morosini, 59
33082 Azzano Decimo PN
www.sollevamenti.org
e-mail convegno@sollevamenti.org
C.F. 91091850932

Crediti ECM 9 per tutte le professioni sanitarie e assistenti sociali

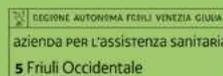
Per le iscrizioni:
b.borean@enaip.fvg.it
fax al numero 0434580797

Tutte le informazioni si trovano nel sito:
www.sollevamenti.org

CON IL PATROCINIO DI



Comune di Pordenone



IN COLLABORAZIONE CON



ilRisu - latore.it



TEMENOS
CENTRO CULTURALE D'INCHIESTA



Associazione Equilibrio Padova
www.equilibrio.org



I RAGAZZI DELLA PANCHINA



KING ROCK
CENTRO ARRAMPICATA



ASSOCIAZIONE A.C.A.T. SANVITESE ONLUS



Federfarma Pordenone



Unione Sportivisti Pordenonesi C.A.I.



SEZIONE DI PORDENONE E SACILE



ITACA



Alleanza 3.0

Un ringraziamento speciale a Luciano Teston, Daniela Bortolin e Franco Gatel per il supporto alla cena, e anche agli studenti degli Istituti scolastici Flora e IAL di Pordenone per la collaborazione al convegno.